

EX CASERMA MANIN

«Solo studenti e niente case? Così la città diventa Gardaland»

«Limitare la tendenza all'esodo e coniugare gli interessi spesso conflittuali fra residenti e studenti: con questa motivazione era stato votato nel novembre 2007 dal Consiglio comunale il progetto per il recupero dell'ex Caserma Manin ai Gesuiti, che langue vergognosamente abbandonata da quasi quarant'anni. Ebbene ora il nuovo sindaco **Orsoni** e la sua giunta hanno deciso di non voler più co-realizzare (attraverso l'Ive) le nuove 38 case per veneziani ai Gesuiti ed hanno lasciato alla Fondazione Iuav l'intera patata bollente (e relativi costi: provocando così probabilmente un blocco a tutta

l'operazione di recuperi dell'ex Caserma Manin), con la motivazione che studenti e residenti non sarebbero andati d'accordo». La denuncia — facendo seguito alla notizia pubblicata dal nostro giornale — è del coordinatore municipale e consigliere provinciale del Pdl veneziano **Pietro Bortoluzzi**. Secondo Bortoluzzi «negare le nuove 38 case per veneziani ai Gesuiti significa premere sull'acceleratore in direzione della distruzione socio-identitaria di Venezia, verso la sempre più palpabile Gardalandizzazione di una ex città, ora scenario per maxi-cartelloni pubblicitari».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

